

# Crolla la falesia di Cala Fonte

**L'episodio** Il fatto è avvenuto ieri mattina dopo le dieci. Franati quaranta metri cubi di roccia. Distrutte le barche

**PONZA**

BRUNELLA MAGGIACOMO

Un grande boato, ed una nuvola di polvere. Oltre 40 metri cubi di roccia si sono staccati dalla falesia di Cala Fonte sull'isola di Ponza. Un grande spavento per tutti i residenti della frazione nord dell'isola lunata che ieri mattina poco dopo le dieci sono stati distolti ciascuno dalle proprie attività dal grande rumore che ha provocato il crollo.

Una frana che probabilmente è stata causata dalle frequenti ed abbondanti piogge cadute in questi giorni in tutta la provincia.

L'isola solo qualche giorno fa è stata interessata anche da una nevicata che lasciato sbalorditi i ponzesi non proprio avvezzi a questo tipo di evento.

Di tutt'altro tenore invece il sentimento che ha suscitato l'episodio avvenuto ieri mattina, quando si è staccato un costone posto a ridosso di Cala Fonte, l'ultima cala a nord della frazione di Le Forna. Per fortuna non si sono state vittime. Purtroppo però si sono registrati dei danni alle cose: alcune barche adibite per lo più a pesca sportiva sono rimaste sotto i detriti, alcune sono andate completamente distrutte. Ieri pomeriggio le autorità hanno decretato la chiusura della cala.

«Il crollo è avvenuto verso le ore 10.30 circa - ha raccontato il sindaco Franco Ferraiulo che immediatamente si è attivato per fronteggiare l'emergenza - e riguarda un ampio costone aggettante su Cala Fonte, una delle zone più belle e suggestive non-



**Il sindaco: siamo molto preoccupati per l'impatto negativo che potrà avere sul turismo**

ché frequentatissima dai turisti durante la stagione estiva. È decisamente un brutto regalo che ci ha riservato questo 2017, al suo termine. È superfluo dire che siamo fortemente preoccupati per l'impatto negativo che tale evento potrà avere sul turismo in generale ed in particolare per la località di Le Forna. Attiveremo con urgenza gli enti competenti ad intervenire ed alla Regione

Alcune immagini della frana avvenuta ieri mattina con la zona transennata dai vigili

Lazio chiederemo le necessarie provvidenze per mettere in sicurezza la zona e per far sì che venga salvaguardata la balneazione e non vi siano penalizzazioni anche per le attività turistiche e commerciali ivi esistenti». Il sindaco ha infatti subito firmato un'ordinanza sindacale con la quale ha interdetto l'accesso alla cala fino a nuovo ordine. ●

**IL FATTO**

**Operaio ferito  
Le condizioni sono ancora molto critiche**

**FORMIA**

Sono ancora critiche le condizioni dell'operaio rimasto vittima dell'incidente sul lavoro avvenuto l'altro ieri mattina, ricoverato all'ospedale San Camillo di Roma.

Il 48enne, che, alle dipendenze di una società privata di manutenzione urbana, stava effettuando per conto del Comune l'intervento di bonifica di una scogliera lungo il litorale di Levante tra il piazzale della pescheria che si trova nelle immediate vicinanze e la foce del torrente Rio Fresco, è stato investito dal camion da lui condotto. Sul caso è stata aperta un'inchiesta per individuare eventuali responsabilità sul grave incidente sul lavoro, prima fra tutte si tenterà di capire se sono state osservate tutte le regole in materia di sicurezza sul lavoro. A tentare di capire che cosa sia successo sotto uno dei cavalcavia del tratto iniziale della strada Litoranea sono i Carabinieri della Compagnia di Formia, comandati dal maggiore David Pirrera. L'ispettorato provinciale del lavoro e dell'ufficio sicurezza sui luoghi di lavoro dell'Asl di Latina, dovrà accertare naturalmente se siano state osservate tutte le normative in materia di sicurezza sul lavoro ed individuare eventuali responsabilità.

Nell'incidente l'operaio ha riportato serie fratture agli arti inferiori. ●

**Il 48enne stava effettuando per conto del Comune un intervento di manutenzione del verde**

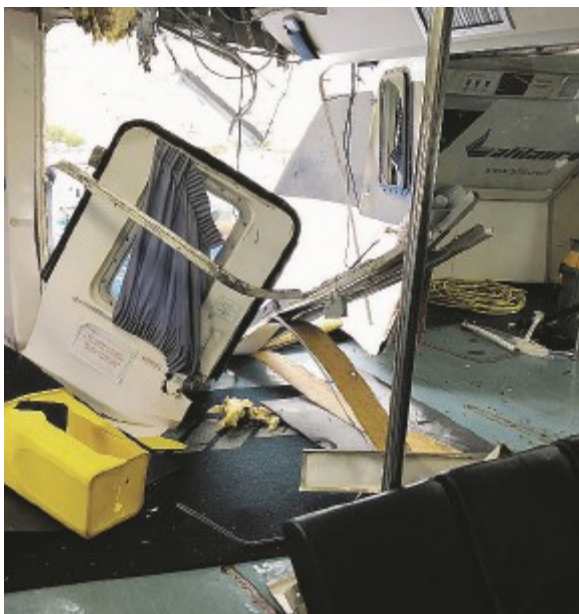
**L'intervento** Il delegato ai trasporti De Martino si appella alle clausole aggiuntive inserite nel contratto di servizio

**«E' necessario avere aliscafi e non unità veloci»**

**PONZA**

Riguardo all'incidente, avvenuto al catamarano Airone Jet, il delegato ai trasporti di Ponza, Gianluca De Martino fa un po' di chiarezza.

«L'Amministrazione in questi mesi, ha avuto diversi incontri con la Regione Lazio, riguardo la situazione trasporti e non solo - ha dichiarato -. Assicuriamo che in ognuna di queste riunioni, a volte anche congiunte con l'Amministrazione di Ventotene è stata sempre sottolineata la carenza e l'inadeguatezza del naviglio, sollecitando più volte, la necessità di avere aliscafi e non unità veloci, come dicesi nelle clausole aggiuntive inserite nel



I danni causati al catamarano dopo l'incidente avvenuto mercoledì a causa di un'onda

contratto di servizio». Con l'incidente avvenuto mercoledì «ne abbiamo avuto di nuovo conferma, fortunatamente il buon San Silverio ci ha messo la sua mano. La decisione del comandante di affrontare il viaggio, anche con condizioni meteo avverse non sta all'Amministrazione e nessun'altro giudicarle, in quanto rientra esclusivamente nelle sue competenze.

Ciò non significa che l'Amministrazione non si stia adoperando per migliorarne il servizio, anche sulle altre tratte nel periodo estivo, per cercare di allungare la stagione. L'Amministrazione nonostante le difficoltà riscontrate in questi mesi, rimane sempre ferma al fianco della popolazione». ●